

Prezzo d'Associazione

Ufficio e Stato: anno	L. 20
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	3

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno e nei suoi possedimenti.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghe non accettate si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 2a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del **IL CITTADINO ITALIANO** via della Posta 16 Udine.

NEL CAMPO MASSONICO

E' un campo molto brutto, tutto sassi, tutto sterpi e cespugli, di erbe velenose, di zizzanie, nidi di serpi. Noi non lo varcheremo, saremo solamente pauci di riflettere qui le informazioni che vengono da giornali liberali, che quel campo conoscono molto bene.

In uno degli ultimi numeri della *Gemonie* troviamo le linee seguenti, della quali a nessuno può sfuggire la gravità.

« Presto dimostreremo come la massoneria si trovi sotto le sinzioni di ben cinquanta e più articoli del Codice penale e come il signor Adriano Lemmi e tutti i suoi 33. tosto o tardi finiranno in galera. più tardi, se non commetteranno la pazzia di disfarsi di noi; tosto, se la commetteranno.

« Abbiamo noi pure i nostri fratelli — fratelli per davvero questi — i quali mandano spartito alle settanta provincie d'Italia il nostro cadavere come le barbe di vendetta e di sterminio; e a noi sarà ventura giovare al prossimo più da morti che da vivi.

Exorare aliquis nostris ex ossibus ultor.

« Non diciamo ciò né per gioco, né per crearsi aureole. Siamo a quella età in cui la vita si sente fremere in tutta la sua pienezza e in tutta la sua bellezza, fuori delle cervelloticherie e dei sentimentalismi appresi o generati — e però l'amiamo e la custodiamo quanto è dato amarla e custodirla.

« Ma, un po' per impeto, un po' per caso, ci troviamo ingolfati in un pelago che non ha orizzonte oltre la catastrofe della mass., la quale, sentendosi precipitare, userà naturalmente con noi come noi usiamo con lei; onde al tempo medesimo che vediamo incalzare la necessità per tutti gli uomini indipendenti e dignitosi di prender la via dell'esilio, lungo la quale riscuotirà più agevole è men pericoloso ai sicari il sopprimerli, è ragionevole che ci teniamo preparati anche per il viaggio men corto.

« Non si creda che, perché siamo piccini, la mass. ci trascuri. Son baie! La mass., come ha calunnie, ha ferro e ve eno per tutti.

« In casa e nella villa del defunto G. M. della mass., Giuseppe Petroni si faceva un doppio ordine di studi teorico pratici di tossicologie minerale, vegetale e animale.

« Specialista consumato nella coltura delle pioniere era il G. M. Aggiunto Raffaele Petroni.

« Vive ancora in Roma chi può farne testimonianza quanto noi... »

« Sì, onor. Procuratore del Re, proprio così. »

Ed in altro numero il giornale *Le Gemonie* prosegue a svelare le camarille della setta. Nel numero del 28 corrente dà il primo elenco dei Massoni italiani.

Con le variazioni introdotte nel ministero la sua sua posizione rispetto alla Mass. è la seguente:

Non massoni — Giolitti — Genala — Rosano — Fagioli — Orenzi.

Ex-massoni o mass. in sonno (eterno?) — Brin — Martini — Pelloux — Eula — Lanzara — Nocito — Papa — San Giuliano.

Mass. attivi — La Cava — Grimaldi — Saggiardo — Ferrari — Finocchiaro — Sani — Ronchetti.

E *Le Gemonie* proseguono:

On. Giolitti! Non solamente avete subito le prepotenze del Lemmi ai funerali di Deda, ma avete anche lasciato peggiorare la condizione morale del Gabinetto!!!

Il Lemmi ha detto ancora: « Bisogna mettere alla testa delle pubbliche amministrazioni i Fr. nella speranza che non tradiranno. »

La frase è ambigua. Anche il parlare in Massoneria, quando non è sgrammaticato ora per ignoranza, or di proposito, è ambiguo.

Non tradiranno, chi?

I loro doveri di pubblici ufficiali? Il giuramento di fedeltà allo Stato nei limiti della legge?

Oh! non tradiranno il giuramento di obbedienza cieca, inconscia, assoluta, illimitata al G. O. non tradiranno la Massoneria, la Magnoneria, gli Adriano Lemmi nella forniture, gli Ettore Ferrari nei corsi artistici, i dottorini Roseo negli assessorati e via dicendo; benefici che, se alla testa delle pubbliche amministrazioni sedessero uomini anziché fratelli, toccherebbero al miglior offerente, al miglior artista, al più meritevole concittadino, anziché ad un avoltoio, ad uno scalpellino, ad un cretino impostore.

E poiché, così, si fa chiaro come la Mass. neanche porga a' suoi le condizioni di moralità d'intelligenza e di attitudini richieste dagli uffici cui sono chiamati, si fa altresì sempre più chiaro che non per altro essa va impadronendosi del paese che per godersene spensieratamente le risorse in compagnia degli amici, senza neppur pensare al domani.

Basta che sieno « fratelli. » Lassù, facciamo pure il comodo loro, annaspino, ro-

sichino, arrotondino, spuntino, centellino, ingiungo, divorino, ciò non riguarda; purché, allorché vien loro tra mano un affare della congrega, lo trattino « da fratello. » — cioè, come nostri inferiori e subordinati, e che le spese per noi come per loro le faccia pur Pantalone!

Sono sempre *Le Gemonie*:

« Bacci, mediante un comunicato alla *Tribuna* (a che cosa non serve ormai la *Tribuna*?) fa sapere al mondo che gli affari della *Magnoneria* vanno a gonfie vele. La *Magnoneria* cresce e si consolida e ha dei baiocchi, come Peppe il carrettiere ce li ha a palate.

Tanto piacere, egregi fragnoni, ma giacché siete tanto gentili di far queste confidenze al pubblico in barba ai precetti del *Filosofo Ermetico*, e del *Sapiente Sivaista*, due pezzi forti della vostra compagnia di burattini, vi prego far pure conoscere al pubblico che onorate delle vostre mezze confidenze, che cosa ne fate dei vostri baiocchi.

Vi chiedo che cosa ne fate e non dove li pigliate; perché in quanto a questo, si capisce; basta ricordare le lagrime sparse dal Lemmi quando è morto Guglielmo I, quella perla di uomo; così pure non vi domando dove reclutate i nuovi fragnoni perché anche questo si sa, tra i confidenti di questura; ma quello che proprio non si capisce è che cosa facciate dei baiocchi.

Voi non avete un giornale: quella povera *Lega della Democrazia*, benché redatta da Alberto Mario e ispirata da Garibaldi, l'avete fatta morir d'inedia, papandovi i quattrini di Depretis; voi non distribuite neanche gli avanzi delle vostre agapi, perché costituiscono una piccola rendita del *Maestro Discreto*, quello che si contenta di poco.

Voi non avete aperto con dirò un asilo infantile dove bisogna passar almeno la minestra ogni giorno, ma neppure una scuola ove, oltre l'a, b, c, si insegnino pure un po' di giudaismo massonico, cosa, dal punto di vista della vostra bottega, altrettanto economica, quanto utile.

Insomma sappiate dire che cosa fate dei quattrini, perché finora nessuno si è accorto che la causa della civiltà ne abbia avuto neppure un soldo da voi. »

I SALVATORI DELLA PATRIA

L' *Idea Liberale* di Milano ha gustosissime e giuste osservazioni sui fatti di Bergamo. Un brano di tale articolo è il seguente:

Un paio di volte all'anno, nel consiglio

l'evo medio, il clero e il popolo della provincia Aquileiese si rifugiarono fra gli isolani, con grande incremento degli abitanti del litorale. Le antiche cronache ci parlano di Grado, di Caorle, di Eraclea, di Isole, di Malamocco non come di luoghi sorti di nuovo, ma di molto accresciuti dagli abitanti di terra ferma.

Le isole dell'estuario, rimaste immuni dalle invasioni, erano soggette al dominio dell'Impero orientale sempre in lotta coi nuovi possessori della terra ferma; e la Corte bizantina favoriva la dimora dei Vescovi nelle nuove sedi affini di togliere ai Longobardi l'appoggio dei preposti ecclesiastici e il favore delle plebi. Da S. Niceta a San Paolino, per il corso di un secolo, i Prelati aquileiesi avevano divisa la residenza fra Aquileia e Grado. Rassodato il dominio dei Longobardi nell'Italia settentrionale, si riaccese maggiormente la lotta fra questi e gli antichi dominatori. In mezzo ai due contendenti il potere ecclesiastico pendeva ora da una parte ora dall'altra e per di più era scritto dallo scisma dei tre Capitoli. I popoli dell'estuario desideravano che il metropolitano Aquileiese si fermasse definitivamente tra loro e che la posizione precaria dei vescovi

provinciale di Bergamo, si decidono le sorti d'Italia e di Roma capitale. La minoranza liberale prende ogni tanto l'occasione (questa volta fu data da un inutilissimo indirizzio per le nozze d'argento) per presentare un bell'ordine del giorno col quale si libera l'Italia dai tedeschi, e si abbatte sempre il potere temporale. Lo scopo di questa trovata ci sfugge completamente. La maggioranza clericale respinge costantemente l'ordine del giorno: e qualcuno di noi si unirebbe probabilmente ai buoni clericali bergamaschi, i quali hanno per loro l'argomento luminoso che l'unità e la capitale d'Italia non sono per ora di competenza dei consigli provinciali, ma bensì dei congressi europei. I consigli provinciali pensino a spendere pochi danari e a spenderli bene, ed avranno ben meritato della patria.

Buoni sintomi

Il recente voto dei consiglieri cattolici di Bergamo ed i vergognosi tumulti che lo hanno seguito non hanno fatto soltanto una profonda impressione in Italia, ma ebbero pure un'eco all'estero.

Fra i commenti più notevoli a questo riguardo, segnaliamo un articolo del *Berliner Tageblatt*, autorevole giornale tedesco, il quale, mettendo insieme i fatti di Bergamo colla e'quivalente dichiarazione di ben 25 mila padri di famiglia di Milano, tutti favorevoli all'istruzione religiosa, ne deduce che la massoneria è in gran decadenza, e che sono passati i tempi in cui un Presidente del Consiglio (Crispien) poteva chiamare l'Italia la vivente espressione della ragione.

Il *Berliner Tageblatt* conclude dicendo che tutto questo renderà possibile la conciliazione col Papato.

E non v'ha dubbio infatti che essa sarà un fatto compiuto il giorno in cui la massoneria venga ridotta all'impotenza, e il popolo italiano possa liberamente esprimere i suoi desideri e la sua volontà.

I PROCESSI BANCARI

Dicesi che l'istruttoria del processo per la Banca Romana si chiuderà nella prima metà di giugno.

Il Comitato parlamentare dei sette attende questa ch'usura per concretare la prima parte dei suoi lavori, continuando frattanto negli interrogatori.

La perizia Maglione nel processo Tanlongo, Lazzaroni e compagni, porta una

suffraganei rifugiatisi nelle isole si raddasse. Tutti questi motivi prepararono il Sinodo di Grado celebrato nel 579.

Morto Paolino, scismatico, in Grado nel 569, gli succedette Probino, che durò solo un anno e a Probino il greco Elia che, ottenuto l'assenso pontificio, ai 3 di novembre del 579 raccolse i Vescovi della Venezia e dell'Istria e vi tenne un sinodo nel quale, data lettura delle lettere papali, coll'assenso dei suffraganei proclamò la città di Grado nuova metropoli come Aquileia. E siccome altri vescovi delle provincie trovaronsi allora nelle stesse condizioni dei profughi, come quelli di Concordia, di Opiterzio e di Padova, in quella stessa adunanza Elia fece approvare canonicamente la traslazione già compiuta di fatto dai primi nelle nuove residenze di Caorle, di Eraclea, di Malamocco, e la istituzione di nuove sedi nelle isole di Equilio, di Olivolo, e di Torcello.

(Continua.)

(1) Bertolini — Op. cit. pag. 30.

(2) Bertolini — Scavi concordiesi, Roma, 1875, pag. 10-11.

(3) Barozio Ann. 45, n. 2.

(4) Origine della Sede vescovile di Caorle — (Arch. Ven. Serie II, Tomo XXVI, Parte I, 1883).

Concordia e i suoi Ss. Martiri

Rispondiamo che se ad alcuno non parrà conveniente il negarlo, sarà lecito almeno dubitarne; poichè alla fine del 5 secolo Cassiodoro scriveva a Paulo prefetto del Pretorio « (1) di condonare le requisizioni di vino e frumento fatte per l'esercito ex *Concordiense, Aquileiese, Foroiuliese civitatibus* per la carestia che in quell'anno (494) aveva affamato la nostra regione e gli era stata eloquentemente rappresentata dal veneto Agostino, personaggio venerabile per santità di costume. » Or come mai, ammesso che Concordia nel 452 fosse stata distrutta da Attila, come mai, in sì breve lasso di tempo, avrebbe ella potuto venire in soccorso con somministrazioni di vino e di frumento ai popoli della veneta regione oppressi dalla fame? Lasciamo tuttavia ai critici l'ardua sentenza e veniamo ai tempi cristiani propriamente detti in cui Concordia, se materialmente decadde sotto le rovine dei precipi-

toso impero, apparisce ben più grande agli occhi di chi illuminati dalla fede del Nazareno vi contempla in essa i prodigiosi effetti del Cristianesimo, il rapido svolgersi della nuova civiltà recata dalla propagazione dell'Evangelo, l'inizio di quei felicissimi tempi che annunziano nuove franchigie e genti nuove

« nuove conquiste e gloria vinte in più belle prove »

Se infatti Concordia non corse la sorte di tante altre città, le quali, per le frequenti incursioni e devastazioni dei popoli barbari, sparirono dalla memoria dei viventi; essa lo deve unicamente all'affetto che i Cristiani del luogo, come si rileva dalle tombe del Sepolcreto portavano al (2) Clero, alla Chiesa concordiese, e alla memoria dei Martiri, che suggerellarono col sangue la fede di Cristo.

E del resto difficile assai stabilire l'origine della diocesi di Concordia che insieme a quella di Aquileia fu evangelizzata da S. Ermacora discepolo di S. Marco (3). Noi su questo punto alquanto controverso riferiamo in succinto ciò che dice il Ch. Mr. Degani in una sua dotta memoria. (4)

In causa delle successive invasioni barbariche, che avvennero nei primi tempi del-

specifica di ottomila lire di spese e di lire diecimila di onorari. Finora l'erario ha pagato soltanto le spese.

Al ragioniere Maglione si affidò anche la perizia della causa di agiotaggio, iniziata dietro querela sposta dall'agente di cambio Leoni.

Per Cesare Lazzaroni non venne mai chiesta la libertà provvisoria. Michele e Cesare Lazzaroni sono citati a comparire come testimoni il 5 giugno nel processo Cuciniello.

La *Tribuna* annunzia che l'istruttoria della Banca Romana finora comprende oltre a trenta volumi di scritture. Le spese ascendono a circa sette centinaia di lire ciascuna.

ITALIA

Pallanza — *Morto di spavento e di dolore* — Una giovane contessina, appena ventenne, di ricca famiglia russa, che a scopo di svago e di salute erasi recata al Grand Hôtel Pallanza, entrata or son pochi giorni con un vispo fanciulletto del principe C... in una gondola di quelle che stazionano avanti la gradinata del giardino, si mise per diporto a costeggiare la riva del lago.

D'un tratto l'irrequieto ragazzo cade dalla barca nell'acqua, e benché vicinissimo alla spiaggia vi sarebbe perito, se la gentile fanciulla, resa coraggiosa dalla gravità del caso, afferrato in nire già pericolava, non l'avesse tratto a salvamento, e riportato sano e salvo ai suoi.

L'emozione provata in quel frangente fu però sì viva, lo spavento fu sì intenso, che tre o quattro giorni dopo la povera giovane moriva.

Una sua sorella, d'anni ventitré, atterrita dalla improvvisa catastrofe, disperata per la perdita dell'amatissima sorella, si ammalò essa pure, e si aggravò in modo tale che dopo soli sei giorni di separazione, andava a raggiungerla nella tomba!

Padova — *La disgrazia del prof. Alessi*. — Al noto e valentissimo oratore prof. Alessi è accaduta l'altro giorno una disgrazia.

Ecco come la narra il *Veneto* di Padova: « Il nostro Vescovo Mons. Calligari e il padre Alessi possono dire di averla scappata proprio per miracolo.

Come è noto a Bressio Mons. Calligari tiene una villa e l'altro giorno si era portato a fare una gita.

Fino quasi al paese le cose erano andate benissimo, ma giunti a pochissima distanza da questa, i cavalli del *brougham* s'impaurirono, scartarono e gettarono vettura e passeggeri in un fosso laterale alla strada.

Mons. Calligari se la cavò con poco; non così il prof. Alessi che riportò invece non poche contusioni che però fortunatamente non presentano gravità.

Dal canto nostro, dolenti dell'accidente, facciamo voti che l'illustre oratore possa ristabilirsi e presto delle contusioni riportate.

ESTERO

Francia — *Tra francesi ed italiani*. — Delle risse scoppiarono a La Garde ed a Pradet tra francesi ed italiani. Parecchi francesi furono feriti. Quattordici italiani vennero arrestati.

Ecco in qual modo sarebbero avvenuti i fatti di La Garde secondo una corrispondenza da Margheria alla *Lombardia*:

A La Garde, presso Tolone, parecchi operai di origine italiana, vollero giocare al pallone su una piazza già occupata da giocatori di bocce. Ne nacque fiero diverbio e poco mancò si venisse alle mani ed a coltelli. L'altro ieri, gli stessi operai, invasero la liquoreria principale del villaggio di Santa Margherita ed alle rimozioni della padrona, per il baccano che essi facevano, risposero con minacce e vie di fatto, ferendola con una pietra al viso, e colpendola al petto con una bocca, dopo di che se la sviarono. Alle 4 di sera, nel ritornare a La Garde, vollero passare in un campo di frumento. — Il padrone, certo Roux, gridò loro di tornare indietro. Vedendosi inascoltato li ricorse, ma uno di essi lo ferì con un'arma affilata triangolare. Alle grida del ferito, accorse in di lui soccorso il carrettiere Blanc che, anche lui venne gravemente ferito al petto. All'accorrere di altra gente, gli operai si diedero alla fuga verso La Garde. Ivi si rifugiarono nell'albergo tenuto da certo Falco, che poco dopo fu assediato da gente armata di fucili e di bastoni, la quale voleva fare giustizia sommaria degli italiani. Grasse fortunatamente in tempo la gendarmeria da Tolone, seguita da un giudice istruttore e dal sostituto procuratore della Repubblica. Cinque di quegli italiani furono tosto arrestati. Scoperto un sesto nascosto presso la stazione, la gendarmeria dovette fare degli sforzi inauditi per proteggerlo, volendo la popolazione linciare. Gli arrestati, uno dei quali aveva la faccia contusa e tutta insanguinata, per le percosse ricevute dall'assalto popolare, furono condotti sotto buona scorta a Tolone. A La Garde rimangono dei gendarmi per mantenervi l'ordine.

Germania — *Attentato dinamitardo in una caserma prussiana*. — Nella caserma delle Guardie del Corpo a Potsdam, esplose una carniccia di dinamite, che era stata collocata maliziosamente fra le cartucce di munizione. Un quartermestre ebbe strappate due dita: un sott'ufficiale divelto un occhio, e un soldato rimase sordo.

CORRISPONDENZA DELLA PROVINCIA

Forni di sotto, 2 giugno 1893.

Decisamente il mese di maggio quest'anno, ed in questa parrocchia, riuscì splendido e brillante. Diffatti. A differenza degli altri anni in cui, nei giorni di lavoro, non s'avrebbe potuto contare più di cento concorrenti in media, e ne' giorni festivi

più di duecento circa, in quest'anno se ne contarono perfino a trecento e più, e la festa raggiunse ed oltrepassò anche il numero di cinquecento. Mentre negli altri anni gli uomini concorrenti s'avrebbero potuto contare sulle dita, in quest'anno non so se avrebbe bastato il centinaio a contenerli. Splendido a dirittura, adunque e brillante. E le cause di questo improvviso ed inatteso miglioramento? Ma...

Altri vogliono attribuirlo ai lavori di campagna terminati fin dagli ultimi di aprile. Altri vogliono che la diffusione diiferica, che tutt'ora ci bersaglia, e molto più, la siccità ostinata abbiano determinato il popolo a raccogliersi ai piedi di Maria da cui fiduciosamente si promette ogni soccorso ed aiuto. Qualcuni vogliono attribuire il merito ad uno scelto coro di giovinette che eseguivano delle brillanti canzoncine musicate. Altri, finalmente, attribuiscono il merito alla novità degli argomenti in detto mese esplicati.

Cheché si dica però di tutte queste ragioni io sarei l'avviso di tener buona l'ultima di queste quantunque le altre ancora possano raggiungere i limiti del vero. Gli argomenti svolti sono veramente improntati da grata novità stanteché il modesto, umile ed incognito autore del libretto: *Un nuovo mese di Maria per il buon popolo di campagna*, fornito dalla Tipografia del Patronato, ebbe la peregrina idea ed il delicatissimo pensiero di svolgere in esso e di spiegare al popolo i singoli versetti di quell'impareggiabile lirica, forse il più sublime dei canti che la Chiesa innalza ad onore di Maria; l' Ave, Maris Stella. A questa ragione però io ne aggiungo un'altra, e senza tema di smentita.

La causa precipua, invero, di questo affollarsi del popolo all'altar di Maria è senz'altro il bisogno prepotente, la necessità che il popolo sente di venerare amorevolmente e di ricorrere a *Colei* che potente, della potenza di Dio stesso, da se sola basta a spodestare ed umiliare efficacemente il nemico di Dio e dell'umanità, schiacciando col suo virgineo piede la testa a tutte le eresie ed infamità che oggi, purtroppo, dilagano il mondo e specialmente questa povera e derelitta nostra patria. Ne volete una prova?

Mentre negli anni passati a stento s'avrebbe potuto racimolare circa cinquanta comunioni in tutto il mese, quest'anno invece ne mancherebbero solo che dieciotto a compire il vistoso numero di trecento.

Sia ringraziato, adunque, il benemerito ed instancabile sacerdote, che ha donato al popolo questa nuova opera; ma principalmente ne sia ringraziata e sempre ardentemente da tutti amata quella Vergine Santa che sapeva sì bene e potentemente insinuarsi nei cuori, dolcemente attirarli al suo candido ed immacolato seno per renderli più, infiammati del suo amore, franchi e sinceri confessori di Cristo Gesù.

D. GIOV. BATTISTA ROMANO (Pievano).

Cose di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 3 GIUGNO 1893 —

Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 7 ant. Termometro 14.4
Min. Ap. notte 11.7
Barometro 741
Stato atmosferico — Vario burascoso
Vento
Pressione rapidamente calante

Jeri — Vario e pioggia

Temperatura: Massima 17.2 Minima 11.2
Media 15.184 Acqua caduta mm. 5
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole Luna
Leva ore di Roma 4.10 Leva ore 11.17 p
Passa al meridiano » 11.54.45 Tramonta 6.34 a
Tramonta » 7.40 Età giorni 18.6
Fenomeni:

Per la festa di domani

Domani, festa dello Statuto, la banda cittadina, farà di buon mattino il solito giro per la città.

Alle 9 ant. in giardino grande avrà luogo la rivista militare, che sarà passata dal Comandante il pres. di generale Mathieu. Alle 10 nella sala Ariace il Sindaco farà l'estrazione a sorte delle grazie dotali.

La sera la banda militare, invece che sotto la loggia municipale, causa le elezioni, suonerà sulla piazzetta di S. Giovanni.

Per lo Statuto

La Giunta, per festeggiare lo Statuto che ricorre domani, ha elargito le seguenti somme:

Giardino d'Infanzia	L. 1000
Comitato protettore dell'Infanzia	» 500
Orfanotrofio Tomadini	» 500
Società Reduci	» 300
Asilo infantile	» 300
Congregazione di Carità	» 300
	L. 2900

Esami di contabilità e corrispondenza

Mercoledì sera ebbero luogo gli esami alla Scuola pratica di Contabilità e Corrispondenza Commerciale tra gli Agenti di Commercio. Vi assistevano il Presidente della Camera di Commercio signor Masciadri, il cav. Misani presidente del R. Istituto Tecnico e il sig. Cozzi presidente della Società Agenti.

È USCITO

il primo numero del *GIORNALE* di KNEIPP
indicatore ufficiale del sistema di cura Kneipp

Si pubblica il 1 e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pag. in 4.0 reale. Diamo qui il sommario di questo primo numero;

Ai Lettori — I benefici della sobrietà — Memorie della mia vita; del parroco S. Kneipp — La cura Kneipp in treno — Precauzioni soverchie — Ciò che io devo all'acqua — L'acquavite — Per conservare le forze nella vecchiaia — Sole e salute — Il parroco Kneipp a Berlino — In giro — Corrispondenze.

Il prezzo d'abbonamento anticipato è di lire cinque — Inviare cartolina vaglia di L. 5 all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp* via della Posta 16, Udine.

Personaggio illustre

Col diretto di ieri sera fu di passaggio per la nostra stazione proveniente da Vienna e recantesi a Roma il cardinale Galimberti. Nunzio apostolico a quella corte imperiale.

Licenze militari

Il Ministero della guerra ha determinato che ai militari della classe 1872, ed a quelli della classe 1871, giunti alle armi nello stesso tempo, i quali aspirino alla licenza straordinaria in attesa del congedo, illimitato, in base alle disposizioni di cui ai paragrafi 692 e 693 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, ed alla circolare 1.0 marzo 1892 possa la licenza essere accordata nel giorno medesimo in cui avrà luogo l'invio in congedo illimitato degli uomini della classe anziana degli stessi loro corpi.

Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel Mese di Aprile 1893.

Alla stagionatura:

Greggio Colli N. 48 K. 4890
Trame » » 11 » 800

Totale < 59 > 5690

All'assaggio:

Greggio N. 111
Lavorate » 7

Totale » 118

Tombola a Cividale

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla Tombola ed alla Feste che avranno luogo domani 4 giugno a Cividale la Società Veneta ha disposto di effettuare, nella notte del 4 al 5 detto, un trono speciale di ritorno da Cividale ad Udine regolato dal seguente orario:

Cividale p. 12 — notte
Moimacco a. 12.7 »
Remanzacco » 12.16 »
Udine » 12.31 »

Raccolto dell'uva

Diamo qui di seguito le notizie approssimative sul raccolto, dell'uva desunte dalla statistica compilata dalla Prefettura e testè approvata dal Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Il primo numero indica la superficie alla quale si è estesa la coltivazione in ettari; il secondo indica il prodotto ottenuto in media per ettaro in ettolitri di vino, il terzo prodotto complessivo pure in ettolitri di vino.

Ampezzo 2 — 2.50 — 5;
Cividale 5529 — 4.05 — 22366;
Codroipo 702 — 11.02 — 7788;
Gemona 1776 — 0.89 — 1580;
Latisana 3258 — 2.84 — 9268;
Maniago 294 — 2.78 — 818;
Moggio 10 — 4.40 — 44;
Palmanova 4010 — 2.21 — 8865;
Pordenone 2416 — 4.19 — 9990;
Savio 2563 — 0.66 1700;
S. Daniele 1621 — 2.49 — 4033;
S. Pietro al Nat. 564 — 5.98 — 3374;
S. Vito al Tagl. 2546 — 6.37 — 16220;
Spilimbergo 1003 — 10.19 — 10218;
Tarcento 1012 — 9.44 — 9551;
Tolmezzo 93 — 1.03 — 96;
Udine 2199 — 4.97 — 10924;
Totale Provincia 29598 — 3.94 — 116,690

Nel 1891 invece la coltivazione era stata fatta su ettari 28267 con una produzione di ettolitri 80005 e quindi con un prodotto medio per ettaro di ettolitri 2.83.

Il maggior raccolto in confronto, del decorso anno dipende dall'aumento di coltivazione, dalla cura con cui fu tenuta la vite e dall'uso del solfato di rame contro la peronospora.

Coloro che desiderassero notizie più particolari, pregiate potranno rivolgersi alla R. Prefettura.

Omicidio involontario

Il 30 p. m. certo Cristofoli Giuseppe d'anni 24 della frazione di Tauriano (Spilimbergo) transitando a corsa sfrenata per l'abitato di Provesano con veicolo ad un cavallo, investì il fanciullo Zenonduzzi Giacomo di anni 3 1/2, producendogli delle gravi lesioni in varie parti del corpo per le quali pochi minuti dopo cessava di vivere.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 35.0 Reggimento fanteria eseguirà domani 4 dalle 7 alle 8 1/2 pom. sotto la loggia municipale.

1. Marcia Reale	Gabetti
2. Gran Poutt Pourry Si. mon Baccanegua	Verdi
3. Valtzer e Coro Faust	Gannod
4. Il Canto degli Italiani dal 48 al 70	Roggero
5. Scena Aria e Duetto	Fosca Gomes
6. Marcia Lo Statuto	Maltese

« In Tribunale »

Udienza del 2 giugno

Stradolini Maria imputata di lesioni personali fu condannata in contumacia a un mese di reclusione.

Zanini Maria - Anna, imputata di furto fu condannata a mesi uno e giorni 20 di reclusione, condonata detta pena per amnistia.

Scudetti Luigi imputato di contrabbando dichiarata estinta l'azione penale per amnistia.

La conquista di un nome

Shakespeare non pensava certo come un giorno, per un fenomeno naturale all'egoismo umano, dovesse perdere gran parte della sua importanza significativa la celebre frase « Non vi è nulla in un nome ».

La estrinsecazione nuova d'egoismo nacque con lo sviluppo rapido delle industrie e si chiamò concorrenza industriale. Tale concorrenza, ottiva nei principi, assunse oggi forme così diverse e illecite, che finisce per essere la rovina degli industriali onesti.

Molti di essi hanno pensato di distinguere i loro prodotti con nomi speciali di fantasia, per impedire la contraffazione, a termini di legge.

Così la conquista di un nome, se potrà riuscire difficile e faticosa, avrà però sempre un valore reale, indiscutibile.

Per esempio, il *Sapoli*: ecco un nome veramente conquistato per l'eccellenza insuperata di questo sapone da toaletta, e per lo slancio del suo inventore, il chimico Bertelli.

Chi negherebbe che esso ha un grande valore? Shakespeare si ricrederebbe.

La presente stagione

È la giovinezza dell'anno e l'epoca degli amori fra gli esseri creati, è la sensazione più dolce della vita per chi sta bene; ma per un malato, per chi ha sofferenze morbose provenienti da cause morali è un vero inferno. Or bene se si trovasse una medicina che attenuasse queste sofferenze, e che poco a poco le facesse scomparire restituendo la salute nel suo primitivo benessere, non sarebbe un vero miracolo? Il farmaco è trovato! E questo è lo Sciroppo Depurativo di Parigi composto preparato dal Dott. Giovanni Mazzolini di Roma e venduto da esso nel suo Stabilimento Chimico in via 4 Fontane. — Questo Sciroppo Depurativo purifica il sangue dagli umori che lo alterano e specialmente dall'erpetismo e dalle malattie acquisite che sono le due grandi furie che infieriscono contro l'umanità, quindi esso è mirabile nella cura dei catari lenti di petto e della vescica urinaria e dell'uretra, diarrea cronica e nella leucorrea, nelle malattie cutanee d'ogni genere nei dolori artritici e nella gotta e nei bambini guarisce la crosta lactea (latte) la scrofola, la rachitide, e preserva validamente dal Crupp e dalla Difiteria.

« Presso l'inventore — Stabilimento Chimico Quattro Fontane 18, Roma; si vende la bottiglia grande L. 8, la piccola 4.50. — In un pacco postale entrano due bottiglie grandi o tre piccole: aggiungere L. 0.70 per l'affrancatura ».

Unico deposito in Udine presso la farmacia G. Comessatti — Trieste, farmacia Prendini, farmacia Jeronitti, — Gorizia, farmacia Pontini Treviso, farmacia Zanetti, farmacia Reale Bindini — Venezia, farmacia Böttner farm. Zampironi.

Diario Sacro

Domenica 4. — Lo Statuto.

Lunedì 5. — S. Francesco Caracciolo.

Rivista settimanale sui mercati

Settimana 21 — Grani.

La pioggia ha impedito la concorrenza anche di quel poco di grano che si porta nella presente stagione sui mercati.

Il tempo è assai propizio alle campagne, e perciò i terrazzani ne approfittano per darsi con tutta volontà agli svariatissimi lavori campestri ed all'allevamento dei filugelli.

Foraggi e combustibili.

Non ebbe luogo che il mercato di giovedì ed anche questo poco fornito. I prezzi dei fieni sono sempre in aumento, senza alcun segno ancora ch'essi abbiano ad arrestare o diminuire il loro corso ascendente.

Fogli di gelso senza bacchetta.

Al quintale lire 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16.

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Col giorno 1 Giugno passato è uscito per tutta l'Italia il GIORNALE di KNEIPP, organo ufficiale del sistema di cura Kneipp, fedele traduzione del « Kneipp Blätter » edito in lingua tedesca in Donauwörth dal sig. L. Auer e redatto dal sig. I. Oltz direttore del « Bad Sultz » Stabilimento idroterapico climatico, bagno modello del sistema Kneipp, in Peissenberg.

La pubblicazione del « Kneipp Blätter » è riconosciuta di tanta importanza per tutti quelli che sanno apprezzare la intelligente e provvida cura del celebre PARROCO KNEIPP, da essersi già meritata l'onore di due altre edizioni, una francese l'altra inglese.

In Italia il nome di Kneipp è già conosciuto, e molti Italiani vanno debitori a lui, per il ristabilimento della loro guasta salute, ma non vi sono ancora conosciute le opere sue, eppure sono queste che fanno dell'arte del Kneipp un bene pubblico ed universale: non esisteva finora veruna traduzione italiana del Kneipp Blätter che raccoglie quanto vi ha più di interessante sul metodo della cura a seconda dei vari mali che tormentano l'umanità.

Il GIORNALE di KNEIPP è quindi necessario a tutti: agli ammalati per trovare il modo di guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle.

Il parroco Kneipp non è l'inventore, ma bensì il riformatore della cura idroterapica. Dio lo ha fornito di rare doti, egli ha principalmente una grande perspicacia nella diagnosi delle malattie; per oltre 30 anni egli ha sempre praticato e migliorato, colle esperienze fatte, il suo sistema. Al presente il suo sistema è arrivato ad una perfezione che può vantarsi di assicurare moralmente il buon esito della cura di ogni malattia, se le forze del paziente non sono ancora si decadute da non sopportare una cura forte e delle applicazioni energiche, il lupus p. e. ed il cancro sono sempre passati per incurabili, eppure il parroco Kneipp è riuscito a curare vari casi. Gli ammalati poi che dai medici erano stati dati per spediti, e furono poi curati da Kneipp, sono senza numero. Per dare una prova dell'efficacia della cura Kneipp, basta il fatto che ogni anno si portano a Werischöfen dalle 15 alle 20 mila persone da tutte le parti del mondo e che forse altrettante sono quelle che si rivolgono in iscritto all'abate Kneipp per consiglio.

Il sistema Kneipp è inoltre il metodo di cura meno caro. In moltissimi casi ognuno può essere il suo proprio medico, basta che egli possieda il GIORNALE di KNEIPP qual fido consigliere.

Per accordi presi col signor L. Auer, proprietario ed editore del Kneipp Blätter, la Tipografia del Patronato in Udine, premiata a varie esposizioni e da S. Santità Leone XIII con due grandi medaglie d'oro, è la sua autorizzata alla pubblicazione del Giornale Kneipp in Italia, Litorale austriaco e Tirolo italiano.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP, si ricevono esclusivamente alla Tipografia Patronato via della Posta 16, Udine.

L'ufficio annunci del GIORNALE di KNEIPP è pure aperto nei locali della Tipografia Patronato.

Il GIORNALE di KNEIPP uscirà il 10 e 16 di ogni mese in fascicoli di 24 pagine in 4° reale

Prezzo annuo di associazione anticipato L. 5

Per associarsi al GIORNALE di KNEIPP, basta inviare una Cartolina-Vaglia di 5 lire del costo di cent. 10 alla Tipografia editrice Patronato, Udine.

Il primo numero del GIORNALE di KNEIPP uscirà il 10 Giugno p. v. con ritratto e biografia dell'abate Sebastiano Kneipp parroco in Wörschöfen.

Le associazioni al GIORNALE di KNEIPP si ricevono fin d'ora.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA
DI
NOCERA UMBRA
ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata
la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i quali i senatori Mantegazza, Moleschott, Semmola, e dei professori e dottori Minich, Spantigati, Primio Schivardi, G. S. Vinai, D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Cantani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - **FELICE BISLERI** - Milano

LIBRERIA PATRONATO

UDINE - Via della Posta, 16, - UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie in ogni genere, ecc. ecc. - Specialità per regali.

VOLETE LA SALUTE



Liquore Stomacale e Tonicale

DI
FELICE BISLERI
MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spossatezza, l'apatia, i molti disturbi originati dai colori estivi, vengono efficacemente combattuti col

Ferro-China BISLERI
bibita gradevolissima e dissetante all'acqua di Nocera Umbra, Seltz e soda. - Indispensabile appena usciti dal bagno e prima della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti, all'ora del Vermouth.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi, droghieri, farmacie e bottiglierie.

Difterite e Crup.

SALVIAMO I NOSTRI BAMBINI!

Mamme, non dimenticate che la difterite e il crup sono malattie epidemiche infettive e che le massime precauzioni sono necessarie per salvaguardare da esse i vostri bambini. La costante disinfezione della bocca e della gola è l'unica salvaguardia. Lavate ogni mattina i denti dei vostri piccini con quel buono e gradevole DENTIFRICO, denominato

CRELIUM
(Sapone antisettico)

il quale mantiene la bocca e la gola perfettamente sane, impedendo l'innesto della difterite e del crup. Mantiene anche i denti sani non permettendo lo sviluppo della Carie. Rammentate che esso è il miglior preventivo del Colera e dell'influenza e che i Medici lo raccomandano anche agli adulti.

Si vende da A. Berelli e C., chimici-farmacisti, Milano, a L. 1 il pezzo, più cent. 20 se per posta; due pezzi L. 2, franchi di porto. Trovati anche presso tutte le Farmacie, Drogherie e profumerie.

Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: Paganini, Villani e C., Milano, Bari, Napoli.

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ IN LIBRI PER REGALI

ANTI-BACILLARE

RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti catarro polmonale acuto e cronico, affezioni della laringe e della trachea.

L'Anti-bacillare, preparato per base di creosoto, balsamo di Tolu glicerina, codeina ed arseniato, di soda dotato di gusto gradevole impedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. Inoltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituente, rinforzando lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre l'aspettazione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione migliorano sin da principio e cessano rapidamente con l'uso regolare dell'Anti-bacillare.

Il prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4

(Aggiungendo L. 2 per spese di posta e di imballaggio, si spedisce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso la Farmacia Nazionale, via Tornieri, 65. - Ivi dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da cartolina-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

Biglietti da visita

(40 caratteri a scelta 40)

100 in cartoncino Bristol leggiero, L. 1. - 100 id. id. o Math grave, L. 1.50 - 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1.70 - 100 id. id. id., L. 2. - 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3.00 - 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4. - 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2.50.

Dirigere le domande alla Cromotipografia Patronato, via della Posta, 16, UDINE.



LINKA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e

NUOVA YORK

Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per passeggeri. Rivolgersi a von der Becke e Marsily, in Anversa Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

EPILESSIA

e altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

GOTTA

REUMATISMI

L'ELISIR FATTORI a base di sali di Litina e Soda è uno dei più grandi rimedi che la Scienza Medica portò all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così francamente dimostrata da una eccezionale collezione di Certificati di Illustri Medici e Privati, che il dubbio non può più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir Fattori il migliore di tutti i farmaci fino ad ora conosciuti per combattere e debellare con certo esito la GOTTA L'ARTRITE ed i REUMATISMI in tutte le loro manifestazioni. (Opuscolo d'istruzione gratis).

Prezzo L. 2

Per Posta C. 60 in più per qualunque numero di Bocetta

Trovati in tutte le buone Farmacie d'Italia e presso il preparatore Chim. Farmacista G. FATTORI in Milano Viale Montforte N. 10.

VETRO SOLUBILE

Specialità per accomodare cristalli rotti, porcelane, terraglie e ogni genere consimile. L'oggetto aggiustato con tale preparazione, acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più.

Il flacon cent. 50

Per acquisti rivolgersi all'Ufficio Annonzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.